



Tavola Rotonda
con
Pina Mandolfo
e
Valeria Solarino

www.visibilia.it

L'Associazione Culturale Lesbica Separatista Visibilia nasce a Bologna nel 1989, in seguito al grande fermento del movimento lesbico italiano degli anni '80, periodo in cui diventa autonomo rispetto al movimento femminista, rendendosi visibile ed affermando una propria identità. E mentre nascevano e crescevano in Italia gruppi lesbici che hanno fatto la storia del movimento separatista, a Bologna, tranne un paio di eccezioni, la vita della comunità lesbica si svolgeva prevalentemente nelle case, dove si incontravano i gruppi chiusi di amiche, i quali difficilmente entravano in contatto gli uni con gli altri. Il bisogno e il desiderio di uscire da questa situazione di evidente clandestinità, spinsero nel 1986 alcune di noi a costituire il gruppo lesbico Il Progetto che nel 1989 si costituì nell'Associazione VISIBILIA, dandosi l'ulteriore obiettivo di costruire, oltre ai momenti di incontro, anche percorsi politici per le lesbiche: innanzitutto la scelta SEPARATISTA, sia nei confronti delle femministe che avevano fino a quel momento negato l'identità lesbica, sia nei confronti del movimento gay rispetto al quale, pur condividendo alcune battaglie, ci differenziavamo e ci differenziamo per il nostro specifico di donne e di lesbiche che non si possono riconoscere in una "onnicomprendiva" identità gay. Tra i tantissimi progetti culturali condotti da Visibilia in più di 20 anni di attività, il più famoso resta il Festival Internazionale del Cinema Lesbico IMMAGINARIA di cui dal 1993 al 2005 si sono svolte 12 edizioni.



im
ma
g
na
ria

Selezione di Cortometraggi dal Festival Internazionale del Cinema Lesbico IMMAGINARIA - "Per te, con te Marina" (In memoria di Marina Genovese)

«F*Stop» di Roberta Degnore, 10', USA 2004
Narrativo - IMMAGINARIA 2005

«Kiss-ings» di Gruppo P.A.L., 8', ITALIA 1996, Documentario
IMMAGINARIA 1997

«Granny queer» di Jacinda Klouwens, 7', AUSTRALIA 2004
Animazione - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 2005

«Bang Bang Je t'aime ...» Myriam Donnasice, 14', FRANCIA 2002
Narrativo - IMMAGINARIA 2003

«Se la mia amica entrasse» di Cristina Vuolo, 10', ITALIA 1995
Sperimentale - IMMAGINARIA 1996

«Skip!» di Kazuko Uchida, 4', GIAPPONE 1996
Animazione - IMMAGINARIA 1998

«No comment» di Louise Lemoine Torres, 8', FRANCIA 1998
Narrativo - Premio Speciale IMMAGINARIA 2000

«Rapido finale con passione» di Luki Massa, 5', ITALIA 1998
Narrativo - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 1999

«La fête des mères» di Chris Vander Stappen, 16', BELGIO 1998
Narrativo - IMMAGINARIA 2000

«Sortie de bain» di Florence Henrard, 4', BELGIO 1994
Narrativo - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 1997

«Nietta's diary» di Gabriella Romano, 30', ITALIA/UK 1996
Documentario - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 1997

«Women in black» di Amanda Raine, 8', UK 1997
Narrativo - IMMAGINARIA 2000

«Cortomiraggi» di Cristina Zanetti, 16', ITALIA 2001
Narrativo - IMMAGINARIA 2001

«Kehrwoche» di Kerstin Ahlrichs, 10', GERMANIA 2000
Narrativo - Premio Speciale IMMAGINARIA 2002

«D...E» di Cristina Capone, 3', ITALIA 2003
Narrativo - IMMAGINARIA 2005

«Open studio» di Barbara Ryersen, 15', USA 2000
Narrativo - IMMAGINARIA 2002

«Il secondo lavoro» di Cristina Boro, 16', ITALIA 1995
Sperimentale - IMMAGINARIA 1996

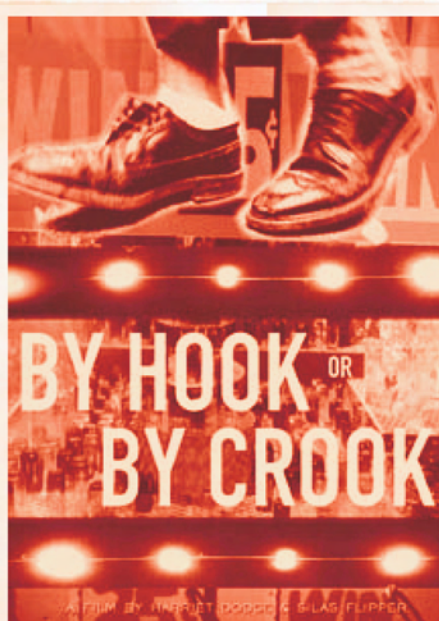
«Tahara» di Sara Rashad, 17', USA 2004
Narrativo - IMMAGINARIA 2005

«Interviews with my next ...» di Cassandra Nicolau, 13', CANADA 2001
Narrativo - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 2002

«Odd Sook» di Colette Cullen, 15', IRLANDA 2001
Narrativo - IMMAGINARIA 2003

«Watching You» di Stephanie Abramovich, 32', ISRAELE 2000
Narrativo - Premio del Pubblico IMMAGINARIA 2001

«Tous les jours il fait nuit» di Marinka Villanova, 13', FRANCIA 1996
Narrativo - IMMAGINARIA 1998



«By hook or by crook» di Silas Howard e Harriet Dodge
98', USA 2002

Tutti i film sono sottotitolati affinché siano accessibili alle lesbiche sorde.

Tre donne in fuga, che si salvano l'un l'altra, che salvano se stesse... La notte di Natale, la sorella minore di Francesca, Antonietta, scappa a Rotterdam con il suo fidanzato. Mentre la cerca, Francesca incontra Gerlinde, che ha tentato di suicidarsi per amore. Ora Francesca ha due vite da salvare, ma è difficile dire chi salverà chi. Un film sull'importanza di vivere i propri sogni e desideri, anziché morire per essi. "L'idea di iniziare ognuna delle storie il giorno di Natale e di descrivere i principali avvenimenti per ogni personaggio fino al momento del loro incontro, permette di sperimentare stili cinematografici differenti per sottolineare la specifica prospettiva di ogni storia" A. Maccarone.

«Vivere» di Angelina Maccarone
97', GERMANIA 2007



L'incontro casuale di Shy e Valentine, due butch che vivono di espedienti, e le loro avventure illegali. Shy, addolorata dalla morte del padre, decide di lasciare il Kansas per recarsi a San Francisco. Valentine cerca la madre, che non ha mai conosciuto. Dal momento in cui Shy salva Valentine dalla violenta aggressione di uno sconosciuto, le due diventano inseparabili. Valentine presenta Shy alla sua compagna e insieme cercano di ricostruire un loro equilibrio mentale e una famiglia. Una bellissima storia di amicizia tra due lesbiche in cerca di nuove identità.